

DIPENDO (testo e musica Andrea Campese)

Dipendo da te
Pendaglio di te
Ventaglio che sbuffa senza limite
Dipendo da te
Da tempo e caffè
Dalle ore di sonno dalle pillole

Dal lavoro, dal tesoro/ dalle mosche, dalle cosche
Dalla spesa, dall'impresa/dall'amore e dal rigore
Dai vestiti, dai pentiti/ dagli sbagli e gli sbadigli
Gli speciali dei giornali, da regali e addominali

Perché
Dipendo perché
Da solo non riesco mai a decidere
Dipendo così
La notte ed il dì
Non so prevedere né sorprendere

Dagli amici, dai nemici/ dall'inverno e dal governo
Dalla scelta, lenta o svelta/ dall'umore, dal dolore
Dall'assedio, dal rimedio/ dal cretino, dal destino
Dall'idea più travolgente, un po' da tutto, un po' da niente

Se gira il mondo dipendo completamente/ persino irreversibilmente
Io non decido, sorrido a un destino alieno/ futuro pieno e senza di me

Dipendo da chi
Decide per me
Imposta, influisce, mi fa scegliere
Due metri di qua
Due metri di là
Più spazio il guinzaglio non mi lascerà

Dalla gioia, dalla noia/ dal piacere, dal dovere
Dall'andare, dal tornare/ da sofismi e automatismi
Dal proibito, dal permesso/ dal diverso, dallo stesso
Da carnefice ed ostaggio/ da paura e da coraggio.